

DUVRI provvisorio / 2018**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE****DOCUMENTO REDATTO IN CONFORMITÀ AL DLGS 81/2008 E S.M.I**

Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
 C.P. 239 Mantova Centro
 P.IVA/C.F. 02004750200
 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
 T. 0376 2301 - F. 0376 230330
 apam@apam.it - www.apam.it



**QUESTO DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE
 DEL SEGUENTE CONTRATTO E/O ORDINE E/O FORNITURA**

DITTA APPALTATRICE

 Via n.
 (.....)

**RIFERIMENTI
CONTRATTO E/O
ORDINE E/O
FORNITURA**

Determina
 CONTRATTO
 Ordine prot. n. / del .././.....

**OGGETTO DELLA
FORNITURA**

GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA
 DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS DI APAM
 ESERCIZIO SPA DAL 01/10/2018 AL 31/03/2019
 (CIG _____)

REV	DATA	Compilato da	Visto RSPP	Visto Delegato per la Sicurezza
0	14/06/2018	ing. Alessandro Califano	ing. Alessandro Califano	geom Romanini Ernesto

1 INDICE DEI PARAGRAFI

Indice generale

1	INDICE DEI PARAGRAFI.....	2
2	PREMESSA.....	3
2.1	SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	3
3	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
3.1	AREE AZIENDALI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI.....	3
3.2	PLANIMETRIA.....	4
4	ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE.....	4
4.1	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE.....	4
5	ANAGRAFICA APPALTATORE.....	5
5.1	PERSONALE APPALTATORE.....	5
5.2	TIPOLOGIE PARTICOLARI DI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE.....	5
6	SUBAPPALTATORI (eventuali).....	6
6.1	PERSONALE SUBAPPALTATORE.....	6
7	RESPONSABILITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	6
8	RESPONSABILITÀ' DELLA DITTA APPALTATRICE.....	7
9	NORME SICUREZZA.....	7
9.1	TESSERINO DI RICONOSCIMENTO.....	8
9.2	INGRESSO DI PERSONALE E MEZZI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	8
9.3	NORME GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI/ATTIVITÀ E AZIONI/COMPORAMENTI FINALIZZATI A PREVENIRE I RISCHI DA INTERFERENZE.....	8
10	RISCHI DA ATTIVITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	9
10.1	PROCEDURE DI EMERGENZA ADOTTATE.....	10
11	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	10
11.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	10
11.2	RISCHI DA INTERFERENZE.....	11
12	COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE	13
13	CONSEGNA DEL "DUVRI" E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE.....	14

2 PREMESSA

Il presente documento assolve agli obblighi di coordinamento previsti all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e costituisce parte integrante di ogni ordine/contratto rivolto a terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi all'interno delle aree di APAM ESERCIZIO S.p.A e prescrive i requisiti contrattuali per garantire la protezione e la sicurezza dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente esterno ed i controlli a cui la DITTA APPALTATRICE deve necessariamente provvedere, nel rispetto delle Leggi vigenti.

APAM ESERCIZIO S.p.A ha, in ogni momento durante lo svolgimento dei lavori, ha facoltà' di verificare direttamente il rispetto da parte della DITTA APPALTATRICE della vigente normativa di Legge e dei requisiti indicati nelle norme tecniche di buona pratica e nel presente documento, e/o di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro ad Enti Pubblici o consulenti privati di propria fiducia. La DITTA APPALTATRICE e' tenuta a consentire ciò, fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso. Tali verifiche non sollevano la DITTA APPALTATRICE dei propri obblighi sia contrattuali che di Legge.

2.1 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Per tutto quello non espressamente esposto nelle presenti disposizioni si rimanda alle disposizioni di Legge in materia di contratti d'appalto e di sicurezza ed igiene del lavoro.

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

(a cura referente dell'Appaltatore)

Breve Descrizione dei lavori:	FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/10/2018 AL 31/03/2019		
Data di inizio dei lavori (se disponibile)			
Durata indicativa dei lavori (giorni)			
Orario di svolgimento dei lavori:	dalle		alle
Tipo di appalto	<input type="checkbox"/> continuativo (presenza costante) <input checked="" type="checkbox"/> periodico (pianificati in accordo a specifiche contrattuali) <input type="checkbox"/> occasionale (intervento singolo e senza cadenza prefissata)		

3.1 AREE AZIENDALI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Il personale dell'appaltatore / subappaltatore può accedere alle sole aree di affidamento dei lavori e previo accordo con il referente del committente

Sede / Indirizzo	Aree di svolgimento dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/> Sede legale il Pioppone Via Dei Toscani 3/c (Mn)	<input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> Centrale Operativa <input type="checkbox"/> Lavaggio <input checked="" type="checkbox"/> Rifornimento <input type="checkbox"/> Spogliatoio <input type="checkbox"/> Officina <input type="checkbox"/> Magazzino <input type="checkbox"/> Rimessaggio <input type="checkbox"/> Locali tecnici <input type="checkbox"/> Altri
<input checked="" type="checkbox"/> Deposito esterno di	Carpensedolo loc. Taglie 2 E

3.2 PLANIMETRIA

Vedi Planimetrie affisse nei luoghi

4 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	APAM ESERCIZIO S.p.A
indirizzo	Via Dei Toscani 3/c - 46100 Mn
Referente dei lavori e relativi recapiti telefonici	Mantova in via dei Toscani, 3c referente di deposito: Nasi / Bonora: 0376 230 226) Carpensedolo loc. Taglie 2E referente di deposito: Maione: 345 999 60 03
Eventuale sostituto e relativi recapiti telefonici	

4.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di Lavoro	Daniele Trevenzoli
Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza:	Ernesto Romanini
Responsabile Servizio Protezione Prevenzione:	Alessandro Califano
Medico Competente:	Mariateresa Romeo
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza:	Alessandro Bulgarelli - Guido Cappa - Stefano Magro

5 ANAGRAFICA APPALTATORE

(A CURA DELL'APPALTATORE)

Ragione sociale	
indirizzo	
Referente dei lavori e relativi recapiti telefonici	
Eventuale sostituto e relativi recapiti telefonici	

5.1 PERSONALE APPALTATORE

Nominativo	Mansione	Requisiti (patenti, formazione specifica)

Presenza di subappalti Sì No

(in caso di subappalto l'appaltatore dovrà chiedere relativa autorizzazione, informare il subappaltatore sui contenuti del presente documento e compilare i campi sottostanti)

5.2 TIPOLOGIE PARTICOLARI DI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Lavori su quadri o impianti elettrici in tensione | <input type="checkbox"/> Lavori su impianti/macchinari in funzione |
| <input type="checkbox"/> Lavori con rischio di caduta dall'alto | <input type="checkbox"/> Lavori con possibile caduta di materiale dall'alto |
| <input type="checkbox"/> Lavori con generazione di rumore intenso | <input type="checkbox"/> Lavori con generazione di polveri/fumi |
| <input type="checkbox"/> Lavori su impianti di riduzione/distribuzione gas | <input type="checkbox"/> Lavori su apparecchi a pressione |
| <input type="checkbox"/> Lavori di scavo/demolizione | <input type="checkbox"/> Lavori con uso di fiamme libere/cannello ossitaglio |
| <input type="checkbox"/> Lavori in spazi confinati (silos, cisterne, ...) | <input type="checkbox"/> Lavori con uso di saldatrici o flessibili |
| <input type="checkbox"/> Lavori con uso di carrelli elevatori/piattaforme | <input type="checkbox"/> Lavori con uso di sostanze infiammabili o combustibili |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Dettagliare i rischi sopra indicati

--

Richiesta di utilizzo di macchine/attrezzature di proprietà della COMMITTENZA Sì No

(es. carrello elevatore, piattaforma aerea, transpallet, macchine utensili, scala, ...)

Se Sì, compilare sottostante tabella

Descrizione completa dell'attrezzatura di lavoro di cui si richiede l'uso	Impresa o lavoratore autonomo destinatario
1)	
2)	
3)	
<p>NOTA IMPORTANTE: nel caso in cui venga compilato questo quadro, dovrà essere allegato al Contratto d'appalto un contratto specifico di comodato d'uso debitamente compilato e sottoscritti dal Committente e dalla impresa appaltatrice / lavoratore autonomo</p>	

6 SUBAPPALTATORI (eventuali)

Ragione sociale	
indirizzo	
Referente dei lavori e relativi recapiti telefonici	
Eventuale sostituto e relativi recapiti telefonici	

6.1 PERSONALE SUBAPPALTATORE

Nominativo	Mansione	Requisiti (patenti, formazione specifica)

7 RESPONSABILITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE

APAM ESERCIZIO S.P.A, in qualità' di Committente, ha l'obbligo di:

- Assicurarsi, prima dell'inizio dei lavori, che la ditta appaltatrice abbia la capacità' tecnica ed organizzativa adeguata all'attività' da svolgere.
- Informare preventivamente la ditta appaltatrice dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui andrà' ad operare.

- c) Vigilare affinché' tali norme vengano rispettate da parte della ditta appaltatrice.
- d) Corrispondere alla ditta appaltatrice quanto pattuito in sede contrattuale per i lavori svolti.

La DITTA APPALTATRICE e' posta a conoscenza che le varie attività' di APAM ESERCIZIO SPA rispondono ai seguenti requisiti organizzativi:

- che il sistema di gestione per la qualità' e' certificato in conformità' con la norma UNI EN ISO 9001 e che le varie fasi dei processi produttivi sono svolte nel rispetto di procedure documentate;
- che il sistema per la gestione ambientale risponde ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 volta al controllo degli aspetti ambientali determinati dai prodotti, processi, servizi dell'Organizzazione stessa;
- che il sistema per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro risponde ai requisiti della norma BS OHSAS 18001.;
- che per le problematiche indicate APAM ESERCIZIO SPA ha provveduto a individuare eventuali fattori di rischio , a elaborare le misure di prevenzione e protezione più' adeguate e le procedure di sicurezza per le varie attività' aziendali.

8 RESPONSABILITÀ' DELLA DITTA APPALTATRICE

I lavori commissionati devono svolgersi nel pieno rispetto

- della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i)
- della vigente normativa A tutela dell'ambiente (D.Lgs 152/2006 E S.M.I)

La ditta appaltatrice e' responsabile civilmente e penalmente degli incidenti e/o infortuni che dovessero accadere ai propri dipendenti, a Terzi od alle cose direttamente od indirettamente legate ai lavori da svolgere ed ha i seguenti obblighi:

- a) Informarsi, prendere conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti all'interno degli edifici del Committente APAM ESERCIZIO S.P.A , sia derivanti dall'applicazione della Legge che contrattuali.
- b) Incaricare un proprio addetto quale preposto al coordinamento, verifica e controllo della applicazione delle misure di prevenzione e protezione per tutelare la salute e la sicurezza del personale adibito ai lavori commissionati. Il nominativo del personale preposto dovrà' essere comunicato al Committente APAM ESERCIZIO S.P.A .
- c) Prendere conoscenza dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro nel quale andrà ad operare, anche mediante sopralluogo, acquisendo tutte le informazioni necessarie.

9 NORME SICUREZZA

La ditta appaltatrice che deve operare all'interno degli edifici di proprietà' del Committente APAM ESERCIZIO S.P.A per lavori brevi, a medio termine o a lunga scadenza deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni qui di seguito riportate. Esse non costituiscono riferimento esaustivo ed indicano i requisiti minimi di riferimento per le varie attività'.

9.1 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi che accedono nella sede o nei depositi periferico per l'esecuzione di lavori deve essere munito di tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome impresa esecutrice. Gli adempimenti suddetti valgono anche per le imprese che lavorano in subappalto.

9.2 INGRESSO DI PERSONALE E MEZZI DELLA DITTA APPALTATRICE

- a) Tutti i dipendenti della ditta appaltatrice devono pianificare con il referente aziendale l'esecuzione della attività a loro affidate. Al loro arrivo dovranno recarsi presso la portineria per registrarsi ed ottenere l'autorizzazione all'ingresso negli edifici e nelle aree di lavoro del Committente .
- b) La ditta appaltatrice e' tenuta a segnalare al referente aziendale ed al Servizio di prevenzione e protezione nonché alla portineria ogni variazione in merito al personale ed ai mezzi per cui è richiesto l'accesso nelle aree della committenza. In assenza di tale comunicazione NON si autorizza l'ingresso di persone e mezzi all'interno degli edifici e delle aree di lavoro.
- c) E' assolutamente vietato l'ingresso e/o la circolazione all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà del Committente di persone non in stretto rapporto con i lavori e/o servizi appaltati.
- d) Non e' consentito l'accesso di persone nelle aree di lavoro se non espressamente autorizzato dal Committente e comunicati all'Ufficio Tecnico.
- e) Il Committente si riserva il diritto di vietare l'ingresso, al personale della ditta appaltatrice che, a suo insindacabile giudizio, non abbia tenuto un comportamento in linea con le norme di sicurezza vigenti sia di Legge che contrattuali.
- f) La ditta appaltatrice dichiara sotto la propria responsabilità di impiegare nell'esecuzione dei lavori in appalto personale in regola con le visite mediche previste dalla Legge.
- g) L'entrata e l'uscita dagli edifici e dalle aree di lavoro di persone, mezzi e materiali deve avvenire solo ed esclusivamente attraverso gli ingressi indicati.
- h) I conducenti dei mezzi devono essere in possesso di patente adeguata.
- i) Gli operatori della ditta appaltatrice , durante l'attività di guida di mezzi all'interno dei siti APAM, devono rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza.
- j) E' obbligatorio rispettare le norme del codice della strada ed i limiti di velocità' esistenti all'interno delle aree degli edifici di proprietà del Committente, e comunque non superare i 15 Km/h.

9.3 NORME GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI/ATTIVITÀ E AZIONI/COMPORAMENTI FINALIZZATI A PREVENIRE I RISCHI DA INTERFERENZE

- a) La ditta appaltatrice prima dell'inizio dell'affidamento dei lavori/attività, dovrà comunicare ad APAM ESERCIZIO spa il nominativo del proprio referente in modo da poter essere contattato in caso di necessità.
- b) Tutti gli operatori della ditta appaltatrice presenti all'interno dei siti di APAM ESERCIZIO spa devono indossare un cartellino identificativo con la foto e il logo o nome della Ditta.
- c) Gli operatori della ditta appaltatrice **NON** possono utilizzare alcuna attrezzatura o impianto di proprietà di APAM ESERCIZIO S.p.A. Il personale esterno è tenuto a utilizzare esclusivamente il proprio materiale

(macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'eventuale e motivato utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà di APAM ESERCIZIO S.p.A deve essere espressamente autorizzata dal responsabile preposto di APAM ESERCIZIO spa previa adeguata formazione sull'utilizzo della stessa ed esclusivamente per il personale preventivamente individuato.

- d) La ditta appaltatrice deve proteggere i lavoratori dai rischi residui propri delle lavorazioni/attività specifiche del settore e dotarli dei necessari DPI, assumendosi la responsabilità derivante dagli obblighi di legge. I DPI e le soluzioni organizzative adottate per la protezione dai rischi residui devono essere adeguate e in linea con le disposizioni vigenti.
- e) E' fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di accedere a zone e locali in cui vige il divieto di ingresso al personale non autorizzato.
- f) Gli operatori della ditta appaltatrice devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga.
- g) La Stazione Appaltante deve provvedere affinché i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- h) Gli operatori della ditta appaltatrice , possono permanere all'interno dei siti APAM solo il tempo strettamente necessario al servizio da svolgere.
- i) In caso di infortunio o malore, anche lieve, il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente i responsabili preposti di APAM ESERCIZIO S.p.A, o gli addetti al pronto soccorso aziendali, seguire le loro indicazioni per il primo soccorso e per l'eventuale richiesta di intervento dei servizi pubblici.
- j) In caso di incendio o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente il personale ed i responsabili di APAM ESERCIZIO S.p.A e quindi, seguire le loro indicazioni e recarsi in luogo sicuro nei punti indicati dal piano di emergenza e evacuazione.
- k) Eventuali emergenze ambientali prodotte durante i lavori/attività, come ad esempio lo sversamento accidentale di sostanze tossiche, gasolio, detersivi ecc..., devono essere immediatamente comunicate al referente preposto APAM in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile per limitare i danni all'ambiente.
- l) Gli operatori della ditta appaltatrice durante l'attività all'interno dei siti APAM devono operare evitando di produrre rumori molesti verso l'ambiente esterno nel rispetto delle norme previste dalla vigente normativa.

10 RISCHI DA ATTIVITÀ' DELLA STAZIONE APPALTANTE

La ditta appaltatrice dichiara di essere a conoscenza che sono presenti nelle aree di svolgimento delle proprie attività i seguenti rischi determinati dalle attività specifiche della STAZIONE APPALTANTE

Piazzali ed aree di produzione:

- transito di autoveicoli, carrelli, trattori, pianali, o altri mezzi in movimento;
- carichi sospesi in movimento;- movimentazione materiali con macchine operatrici;
- caduta accidentale di oggetti;
- presenza di rischi di caduta da piani in quota;
- proiezione di schegge;
- presenza di cavi aerei e/o interrati;

- presenza di tubazioni d'acqua, aria compressa e/o altri fluidi aerei o interrati;
- presenza di apparecchiature e serbatoi in pressione;
- presenza di apparecchiature ad avviamento manuale od automatico;
- presenza di liquidi irritanti;
- presenza di superfici scivolose;
- presenza di prodotti o sostanze infiammabili, comburenti;
- presenza di rumori e vibrazioni (differenziati per le diverse zone di lavorazione);
- rischi dovuti all'interazione con altri lavoratori presenti sul luogo di svolgimento dei lavori.

Uffici

- presenza di macchine elettriche per ufficio e relative linee di alimentazione elettrica
- presenza di mobili ed arredi con parti sporgenti;
- presenza di finestre apribili a “vasistas” con ribaltamento verso l'interno/esterno (da accompagnare con l'apposita maniglia nella manovra di apertura).

10.1 PROCEDURE DI EMERGENZA ADOTTATE

La DITTA APPALTATRICE dichiara di aver preso visione dei seguenti documenti prodotti da Apam Esercizio Spa:

- procedura “PEE 01 A - PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE”,
- procedura “PRA 4.4.6/1 RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DA PARTE DEI PRESTATORI DI OPERA IN APAM”;

11 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio è definito come funzione di D (danno ai lavoratori - gravità delle conseguenze) e P (probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze), cioè $R = (P \times D)$

La quantificazione del rischio secondo la formula R (rischio) = P (probabilità) \times D (danno) viene effettuata nella tabella 3 (matrice per la stima dei rischi); il risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 3.

Probabilità				
4 Molto probabile	Basso	Medio	Alto	Alto
3 Probabile	Basso	Medio	Alto	Alto
2 Poco probabile	Molto Basso	Basso	Medio	Medio
1 Molto Improbabile	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Basso

Danno ð	1 Lieve	2 Moderato	3 Grave gravità	4 Gravissimo
---------	------------	---------------	--------------------	-----------------

11.2 RISCHI DA INTERFERENZE

INTERFERENZA	D	P	R	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE
Urto e/o collisione collisione tra veicoli	2	2	4	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> '-La circolazione dei veicoli all'interno dei depositi deve rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; - Parcheggiare negli spazi segnalati e/o concordati; - Ridurre la velocità in corrispondenza di passaggi pedonali, nelle svolte con scarsa visibilità, in corrispondenza di ingressi o uscite dei fabbricati e nelle manovre di retromarcia. - Provvedere a segnalare la presenza di “veicolo fermo” utilizzando i “coni segnaletici” e cartello direzione obbligatoria in particolare nella parte posteriore della cisterna . 	A
Investimento di pedoni da parte di mezzi in movimento	4	2	8	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> '-Il deposito presenta una costante presenza di mezzi in movimento - Prestare la massima attenzione quando si transita a piedi ed utilizzare i percorsi pedonali identificati da apposita segnaletica; - Prestare attenzione al possibile transito di veicoli; - Durante le attività svolte nei capannoni o nei piazzali il personale deve essere dotato di indumenti ad alta visibilità. - Le aree di svolgimento dei lavori devono essere opportunamente segnalate e delimitate 	A-C
Rischi di incidenti per la scarsa conoscenza della logistica interna al sito aziendale	1	3	3	BASSO	<p>Effettuare una iniziale riunione di coordinamento per informare il personale della ditta Appaltatrice su come ci si deve muovere all'interno del Sito APAM e quali sono gli obblighi e i divieti da rispettare. Prendere visione del Piano di emergenza e del Piano di evacuazione redatto da APAM ESERCIZIO spa</p>	A-C

INTERFERENZA	D	P	R	Entità del rischio	MISURE per la eliminazione/gestione dei rischi	ATTUAZIONE
Urto collisione e inciampi	2	3	6	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Durante il transito nelle arre e nei locali procede con cautela senza correre porre attenzione al materiale che provvisoriamente potrebbe trovarsi depositato al suolo con conseguente rischio di intralcio e/o cadute per chi transita in prossimità. • Rimuovere ogni fonte d'inciampo e posizionare i materiali in aree opportunamente identificate e/o indicate dalla committenza. - Utilizzare calzature antinfortunistiche 	A/C
Incendio	3	3	9	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali e durante le fasi lavorative; -E' vietato utilizzare attrezzature che producono scintille o fiamme libere. Durante le lavorazioni che producono scintille o fiamme libere allontanare i materiali combustibili e/o prodotti infiammabili. -Garantire il rispetto dell'ordine e della pulizia. -Attuare informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; -Evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; -E' tassativamente vietata l'ostruzione delle vie d'esodo, delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio. - prima di ogni consegna gli operatori addetti alle operazioni di scarico carburante devono verificare la presenza dei sistemi antincendio nell'area interessata. -Provvedere al collegamento della "messa a terra" delle cisterne. 	A
Emergenza incendio / evacuazione	3	1	3	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • L'emergenza è segnalata da segnale sonoro e/o dagli addetti aziendali alla gestione dell'emergenza. • Tutte le sedi sono dotate di presidi antincendio. • I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica. • Sono sempre presenti adeguate vie di fuga e uscite di sicurezza. • Sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio. • In caso di emergenza sospendere i lavori, e portarsi nel punto di raccolta aziendale senza abbandonare lo stesso. La ripresa delle attività potrà avvenire solo dopo la comunicazione di cessato allarme. 	A/C
Scivolamento presenza di pavimentazione bagnata e/o per presenza di olio/gasolio	2	3	6	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> -Segnalare immediatamente al referente aziendale la situazione pericolosa. -Se possibile delimitare e segnalare l'area. -Durante il transito nelle aree e nei locali procede con cautela senza correre - Utilizzare calzature antinfortunistiche 	A/C

12 COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE

DESCRIZIONE MISURE DI RIDUZIONE / ELIMINAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	QUANTITÀ	COSTO	Quantità	TOTALE
Riunioni di coordinamento MN	1	€/ora	80	80
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (indumenti alta visibilità invernale)	1	a corpo	60	60
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (indumenti alta visibilità estiva)	1	a corpo	25	25
procedure previste per specifici motivi di sicurezza;	1	€/ora	30	30
DELIMITAZIONE DELLE AREE DI LAVORO Segnalazione temporanea con coni segnaletici e cartello indicante direzione obbligatoria	10	n	10	100
Informazione, formazione SPECIFICA PER IL DUVRI a cura della Ditta Appaltatrice al proprio personale	1	€/ora	30	30
			TOTALE ONERI INTERFERENTI	325

13 CONSEGNA DEL “DUVRI” E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE E ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE.

APAM ESERCIZIO S.p.A ha provveduto, con il presente documento, ad effettuare, in collaborazione con i datori di lavoro delle imprese appaltatrici/subappaltatrici la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto al fine di adottare le misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La ditta appaltatrice / sub appaltatrice dichiara

- di aver fornito alla Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalla propria attività/lavorazione;
- di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici;
- di avere preso visione del presente DUVRI e di accettarne e condividerne i contenuti,
- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento;
- si impegna inoltre formalmente a contattare il Committente attraverso le sue funzioni Preposte, qualora durante l'esecuzione dei lavori si ritenga necessario, acquisire ulteriori informazione, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze. Si conviene pertanto che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione dei lavori/attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, la ditta appaltatrice dovrà informare immediatamente il committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.
- si impegna ad effettuare direttamente o tramite persona da Lui designata, la riunione di coordinamento nel corso della quale saranno visitate le aree interessate dai lavori oggetto dell'appalto

DITTA APPALTATRICE

(timbro e firma)

DITTA SUBAPPALTATRICE

(timbro e firma)

APAM ESERCIZIO S.p.A

(Delegato per la Sicurezza del D.L.)

Mantova, Li

ALLEGATI

- VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO
- PROCEDURA “PEE 01 A - PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE”, (forniti solo in fase di stesura del DUVRI definitivo)
- PROCEDURA “PRA 4.4.6/1 RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DA PARTE DEI PRESTATORI DI OPERA IN APAM”; (forniti solo in fase di stesura del DUVRI definitivo)
- Procedura scarico Gasolio (forniti solo in fase di stesura del DUVRI definitivo)

ALLEGATO

	Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova C.P. 239 Mantova Centro P.IVA/C.F. 02004750200 capitale sociale € 5.345.454,10 i.v. T. 0376 2301 - F. 0376 230330 apam@apam.it - www.apam.it	VERBALE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO RIF DUVRI n° _____ OGGETTO DELL'APPALTO _____
---	--	---

DATI APPALTATORE E SUBAPPALTATORE EVENTUALE

Ragione sociale appaltatore _____

Ragione sociale subappaltatore _____

PARTECIPANTI:

Nominativo	Azienda	Ruolo

Nel corso della riunione tenutasi presso i seguenti luoghi / aree di lavoro

I partecipanti dichiarano

- di aver effettuato un accurato sopralluogo negli ambienti oggetto dei lavori/servizi per verificare quanto comunicato ed ogni altro possibile fattore di rischio per i dipendenti.
- di aver preso visione delle misure di riduzione dei rischi interferenziali riportate nel DUVRI relativo ai lavori affidati.
- che le misure di sicurezza adottate in conseguenza agli specifici rischi ambientale e di interferenza risultano adeguate;
- che dalla stipula del DUVRI all'inizio dell'attività sono intervenute variazioni che rendono necessarie le ulteriori misure in seguito riportate

Norme di sicurezza e comportamentali da rispettare (aggiungere quelle non indicate nella documentazione consegnata e/o evidenziare quelle particolarmente critiche)

Eventuale sopralluogo successivo: Non necessario Da effettuare entro il

Data del sopralluogo:

Ora del sopralluogo:

Firma referente Committente

Firma referente appaltatore/

Firma referente subappaltatore

ALLEGATO

PROCEDURA “PEE 01 A - PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE”,

(fornita solo in fase di stesura del DUVRI definitivo)

ALLEGATO

PROCEDURA “PRA 4.4.6/1 RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DA PARTE DEI PRESTATORI DI OPERA IN APAM”;

(fornita solo in fase di stesura del DUVRI definitivo)

ALLEGATO

PROCEDURA SCARICO GASOLIO

(fornita solo in fase di stesura del DUVRI definitivo)